



**CAMERA DI COMMERCIO
MODENA**

BANDO COOPERAZIONE 5.0 - 2024

Premessa

Numerosi interventi legislativi comunitari e nazionali hanno, in questi anni, sostenuto le imprese che intendevano accrescere il proprio livello ICT (Information and Communication Technologies) nei processi produttivi; in ambito nazionale, di particolare rilievo è il "Piano Industria 4.0" al cui interno sono state promosse una serie di misure volte ad adottare interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico, nonché il "Piano di Transizione 5.0" che promuove i progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici.

In quest'ottica, nonché nell'ambito del più generale progetto che già interessa il sistema camerale "Punto Impresa Digitale" volto alla creazione di una rete di punti di contatto per le imprese di tutti i settori attraverso servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica, la Camera di Commercio di Modena intende promuovere e facilitare processi di cambiamento tecnologico e di transizione energetica del mondo della cooperazione, che fortemente caratterizza l'economia locale.

1. Obiettivi e finalità

Il duplice obiettivo del bando è quello di favorire l'adozione di tecnologie digitali in ambito cooperativo e lo sviluppo delle competenze necessarie al fine di avvicinare le cooperative a percorsi di trasformazione digitale, nonché quello di introdurre elementi utili ad un progressivo efficientamento energetico del mondo cooperativo.

Nello specifico, l'iniziativa si propone di promuovere tra le cooperative l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia già definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di stimolare processi di cambiamento nella gestione delle fonti di approvvigionamento energetico come descritti nel Piano di Transizione 5.0.

Una caratteristica prioritaria della cooperazione è quella di mettere sempre "la persona al centro", per questo diventa determinante accompagnare le cooperative verso il cambiamento anche con azioni che incentivino la formazione dei propri soci o dipendenti.

Mettere la persona al centro significa, da un lato, prevedere processi di riorganizzazione interna che rendano strutturale l'adozione dello smart working come modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, così da incrementare la produttività e da aumentare il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici (conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita), dall'altro, iniziare a ragionare in termini di sostenibilità ambientale con investimenti che vadano nella direzione dell'impiego di fonti di energia rinnovabili.

2. Risorse finanziarie e normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato

La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è pari ad € 100.000,00.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza del bando, in caso di mancato

esaurimento delle risorse disponibili o di rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti.

I contributi alle imprese si intendono concessi in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti UE n. 2831 del 13 dicembre 2023, n.1408 del 18 dicembre 2013 e n. 717 del 27/6/2014, relativi all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore.

L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare nell'arco di tre anni € 300.000,00,

mentre non può superare nei tre esercizi finanziari (quello in corso e i due precedenti):

- € 25.000,00 per le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli (regolamento UE n. 1408/2013 prorogato fino al 31/12/2027);
- € 40.000,00 per le imprese della pesca ed acquacoltura (regolamento UE n. 717/2014 prorogato fino al 31/12/2029).

Qualora l'eventuale assegnazione del contributo porti l'impresa richiedente ad eccedere il massimale previsto dai suddetti regolamenti UE, il contributo non potrà essere concesso neppure in quota parziale.

L'aiuto concesso non è cumulabile con altri interventi agevolativi ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

3. Tipologia interventi

Con il presente Bando si intendono finanziare domande di contributo relative a:

- A) implementazione di percorsi relativi all'innovazione tecnologica e a soluzioni legate alla transizione digitale dell'impresa. In particolare:**
- a. soluzioni informatiche per la digitalizzazione e l'introduzione di nuovi applicativi gestionali anche, ma non solo, riguardanti recenti obblighi normativi (whistleblowing, cybersecurity, etc..) e i principi legati all'Agenda 2030;
 - b. introduzione di sistemi di controllo di gestione e implementazione di modelli organizzativi adeguati e di prevenzione di crisi d'impresa (acquisto di strumenti software funzionali e/o consulenze strategiche volte all'introduzione di procedure di monitoraggio dell'equilibrio economico finanziari, di allerta e gestione della crisi di impresa);
 - c. misure di innovazione digitale 4.0 previste negli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i., inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi;
 - d. servizi di consulenza e/o formazione destinate a dipendenti e soci della cooperativa focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali di cui ai punti a), b), e c);
 - e. servizi di consulenza relativi all'assessment o check-up iniziale dei processi produttivi/organizzativi dell'azienda in chiave Impresa 4.0;
 - f. introduzione di soluzioni di Intelligenza Artificiale generativa, deep learning e machine learning e, più in generale, di gestione avanzata dei dati;
- B) implementazione di percorsi relativi alla sostenibilità in ottica ESG e a soluzioni legate alla transizione energetica dell'impresa. In particolare:**

- a. soluzioni per l'efficientamento energetico dell'impresa: consulenze per ottimizzazione dei consumi, diagnosi e audit energetici, implementazione di soluzioni tecnologiche/domotiche per una migliore gestione delle risorse energetiche dei processi produttivi;
- b. studi di fattibilità relativi alla partecipazione o alla creazione delle cooperative di Comunità Energetiche Rinnovabili;
- c. soluzioni informatiche per il monitoraggio degli indicatori di sostenibilità ESG, nonché consulenze relative alla strutturazione dei bilanci o report di sostenibilità;
- d. processi di accompagnamento nel percorso e nell'implementazione di sistemi di gestione certificabili per una reale sostenibilità della cooperativa (es. non esaustivi: UNI PDR 125, ISO 37001 e SA8000, ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Ecolabel e l'impronta ambientale, LCA, Carbon footprint).

4. Soggetti beneficiari e requisiti

Possono beneficiare del contributo le società cooperative ed i consorzi di cooperative di qualunque tipologia e dimensione aventi sede legale nella provincia di Modena.

Il contributo è concesso alla singola cooperativa od al singolo consorzio che presenta domanda di contributo. Ogni cooperativa o consorzio può presentare una sola richiesta di contributo.

I soggetti di cui sopra, dal momento della presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, devono possedere i seguenti requisiti, **a pena di esclusione**;

-iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di Modena; risultare in attività al momento della presentazione della domanda;

-essere in regola con il pagamento del diritto annuale. Si precisa che non verrà considerato irregolare il diritto annuale non versato ma oggetto di possibile ravvedimento operoso ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 472/97; prima della liquidazione del contributo il diritto annuale dovrà comunque essere regolare;

-avere sede legale operativa e/o unità locale operativa nella provincia di Modena; saranno escluse le cooperative con sede legale fuori provincia che abbiano in provincia di Modena un'unità locale presso la quale non sia stata denunciata al R.I. alcuna attività economica;

-non trovarsi in stato di liquidazione (anche volontaria), di fallimento, non aver presentato domanda di concordato o non trovarsi in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

-non avere protesti a proprio carico;

-non avere subito condanne per delitti contro la pubblica amministrazione;

-non beneficiare né aver beneficiato di altri finanziamenti o contributi pubblici per le medesime voci di spesa di cui alla domanda di contributo del presente bando;

-trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti (il DURC verrà richiesto sia in fase di istruttoria che in fase di rendicontazione); essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;

-non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Modena, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

5. Fornitori di beni e servizi

I fornitori di servizi ad imprese beneficiarie oggetto dell'agevolazione del Bando non possono presentare domanda nell'ambito del Bando stesso.

I fornitori di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, né avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti¹ con l'impresa beneficiaria.

Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi, per i servizi di **consulenza e formazione**, di uno o più fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi:

- a) nell'ambito delle tecnologie di cui all'**Allegato 1** del presente Bando – **Innovazione tecnologica**;
- b) nell'ambito dell'implementazione di sistemi, strumenti o applicativi per la raccolta, l'analisi, il controllo e la condivisione dei dati – **Transizione energetica**.

Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre un'autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di contributo.

Relativamente ai **solli servizi di formazione**, la cooperativa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori o, limitatamente alla transizione energetica, anche altri soggetti qualificati certificati ISO 9001:2015 per il settore EA37.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni (materiali ed immateriali).

6. Spese ammissibili e limiti del contributo

Le spese ammissibili devono supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle cooperative attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0, individuate nell'art. 3 nonché progetti di innovazione tesi alla riduzione dei consumi energetici di cui alla Transizione 5.0.

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per:

- a) acquisto della licenza d'uso e la configurazione iniziale degli applicativi gestionali;
- b) acquisto di beni e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti;
- c) servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie;
- d) servizi di formazione dei soggetti (soci e dipendenti) operanti nell'ambito della società cooperativa al fine di realizzare gli interventi di cui al precedente art. 3, con possibilità di rendicontare spese che riguardino più tipologie di interventi;
- e) attività di consulenza relative ad un assesment iniziale, nonché ad un'analisi approfondita da parte di un esperto di innovazione dei processi produttivi/organizzativi della cooperativa, al fine di fornire indicazioni sui percorsi di digitalizzazione più opportuni da avviare in chiave Impresa 4.0; questa attività prevede la consegna di un report tecnico finale con indicazione del livello di digitalizzazione

¹ Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che – pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote – facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione o di comune agire sul mercato.

ottenuto in ciascun processo oggetto di analisi ed i suggerimenti in merito alle tecnologie di cui dotarsi e/o alle strutture tecnologiche specializzate alle quali rivolgersi per implementare le soluzioni innovative consigliate;

- f) acquisizione di strumenti (software e hardware) di collaborazione aziendale e gestione dei processi, realizzazione di progetti di portali on-line per e-commerce, acquisizione di piattaforme per apprendimento a distanza (e-learning) e per la creazione di aule virtuali, sistemi per la sicurezza dei sistemi informatici aziendali e di protezione dei dati, rendicontazioni e monitoraggio legate alla sostenibilità;
- g) acquisto di strumenti software funzionali e/o consulenze strategiche volte all'introduzione di procedure di monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario, di allerta e gestione della crisi di impresa;
- h) servizi specialistici da parte di tecnici relativi a efficientamento energetico della cooperativa (audit, diagnosi, studi di fattibilità);
- i) servizi specialistici per la redazione dei Piani di sostenibilità e report ESG;
- j) servizi specialistici forniti da fornitori esperti in sistemi di gestione certificabili;
- k) acquisto (e acquisizione di licenze) di software, hardware e/o servizi specialistici che consentano in generale di migliorare l'efficienza aziendale e, in particolare, al fine di implementare i processi relativi alle aree di intervento ai punti A) e B) dell'art. 3 del presente Bando.

Le spese dovranno essere sostenute in un arco temporale che decorre **dal 1° gennaio 2024** fino al termine previsto per la rendicontazione di cui al seguente art. 11, ossia **entro il 29.11.2024**.

7. Ammontare del contributo

Il contributo è fissato nella misura del 50% della spesa ammissibile, fino ad un massimo di **3.500,00 €**, per ciascuna società cooperativa. Non sono previsti costi minimi.

8. Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere inviate esclusivamente in modalità telematica con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa. Le domande sono soggette ad imposta di bollo di € 16,00 da assolvere in modo virtuale.

L'invio telematico dovrà avvenire mediante la piattaforma Telemaco (registroimprese.it/altri-adempimenti-camerale). Tale invio potrà essere effettuato anche da un intermediario abilitato alle operazioni Telemaco.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'irricevibilità della domanda.

Sul sito internet camerale www.mo.camcom.it, alla voce Promozione - Contributi camerali, saranno pubblicate le istruzioni operative e la modulistica per la trasmissione telematica delle domande.

Per partecipare al presente bando occorre inviare, a pena di esclusione:

- 1) il modulo base telematico;
- 2) la domanda di contributo in bollo redatta secondo il modello predisposto, pubblicato sul sito, regolarmente compilato;
- 3) i preventivi di spesa o le fatture già emesse;
- 4) eventuale dichiarazione del fornitore di cui all'art. 7.

Tutti i documenti sopra elencati devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante, a pena di esclusione.

9. Termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo dovranno essere inviate a partire dalle ore 11.00 di **martedì 4 giugno 2024** sino alle ore 12.00 di **venerdì 2 agosto 2024**.

10. Istruttoria delle domande e concessione del contributo

L'approvazione della graduatoria dei beneficiari dei contributi avviene non oltre 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Il contributo verrà assegnato con priorità alle imprese secondo i seguenti criteri:

Possesso rating di legalità al momento della presentazione della domanda, verificabile sul sito dell'Autorità Garante per la concorrenza e il mercato: https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/elenco-rating Punto 1 per ogni stella	Punteggio massimo 3
Utilizzo strumenti messi a disposizione dal sistema camerale: Per Transizione energetica , aver svolto/aggiornato l'assessment SUSTAIN-ability disponibile sul sito: https://esg.dintec.it/sustainability.aspx Punti 7 Per Innovazione tecnologica aver svolto/aggiornato l'assessment SELFI4.0 disponibile su: https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it Punti 3	Punteggio massimo 10
	Punteggio massimo 13

A parità di punteggio e per le imprese senza punteggio di premialità, la graduatoria verrà determinata dall'**ordine cronologico di arrivo delle domande**.

Saranno escluse le domande spedite prima e dopo il termine previsto dall'art. 9 del presente Bando.

L'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale l'impresa elegge domicilio per la richiesta di contributo rappresenta un elemento fondamentale, affinché tutte le comunicazioni successive all'invio possano essere gestite con modalità telematica.

E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda.

L'ufficio competente, entro 30 giorni dall'atto di approvazione della graduatoria, comunicherà via pec ai soggetti richiedenti la concessione del contributo, i termini e le modalità per la rendicontazione, ovvero l'esclusione dal beneficio con il motivo del rigetto.

L'ufficio competente si riserva la facoltà di non procedere all'istruttoria di tutte le domande pervenute qualora l'ammontare dei contributi richiesti dovesse eccedere le risorse disponibili.

11. Rendicontazione e liquidazione del contributo

I beneficiari del contributo dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute **entro venerdì 29.11.2024**.

La rendicontazione dovrà essere inviata, esclusivamente in modalità telematica mediante la piattaforma Telemaco (registroimprese.it/altri-adempimenti-camerale).

La rendicontazione del contributo è composta da:

- un nuovo modello base;
- una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000 in cui siano indicate le fatture con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- copia delle fatture relative alle spese ammesse a contributo contenenti il CUP comunicato in fase di notifica della concessione del contributo. In caso di fatture emesse prima di tale comunicazione, l'impresa beneficiaria dovrà provvedere all'integrazione per l'apposizione del CUP secondo le modalità fornite dall'Agenzia delle Entrate nella risposta ad interpello n. 438/2020;
- copia delle quietanze di pagamento delle suddette fatture, secondo le seguenti modalità:
 - a) bonifico bancario (allo sportello o tramite home banking): pagamenti ammessi con la ricevuta di avvenuta esecuzione del bonifico contenente l'indicazione del codice TRN, etc. ovvero, in alternativa, con l'estratto conto, su carta intestata dell'Istituto bancario, dal quale risulti il relativo addebito in conto corrente;
 - b) ricevuta bancaria (RI.BA): pagamenti ammessi con l'avviso o l'elenco degli effetti in scadenza accompagnati dalla lista dei movimenti/estratto conto su carta intestata dell'Istituto bancario da cui si evinca il relativo addebito oppure ricevuta di pagamento dell'effetto;
 - c) bancomat: pagamenti ammessi con la ricevuta bancomat unitamente alla lista movimenti/estratto conto su carta intestata dell'Istituto bancario da cui si desuma il relativo addebito;
 - d) carta di credito aziendale: pagamenti ammessi con copia della lista movimenti/estratto conto della carta di credito unitamente alla lista movimenti/estratto conto del conto corrente dal quale si desuma l'addebito dell'importo mensile/trimestrale della carta di credito;
- dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, ove prevista.

Tutti i documenti sopra elencati dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso in cui la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, l'ufficio competente ne darà comunicazione all'interessato, assegnando un ulteriore termine di 10 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

In nessun caso potrà essere liquidato un importo superiore a quello concesso; viceversa a fronte di una rendicontazione inferiore alle spese ritenute ammissibili, l'importo del contributo da liquidare verrà proporzionalmente ridotto.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente regolamento. In sede di erogazione si provvederà alla quantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate.

La Camera di Commercio provvederà alla liquidazione del contributo alla società cooperativa entro 30 giorni

dalla presentazione completa della documentazione richiesta.

Nel caso in cui si liberino delle risorse (per rinunce, decadenze o revoche), la Camera di Commercio provvederà a scorrere la graduatoria fino ad esaurimento delle risorse ed invierà la relativa comunicazione di ammissione a contributo.

La Camera di Commercio potrà richiedere qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna, sia a preventivo che a consuntivo, ed applicherà, per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi camerali, di cui alla deliberazione del Consiglio camerale n. 9 in data 29/04/2009, come successivamente modificato ed integrato.

12. Obblighi delle imprese beneficiarie

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 6 ;
- d) a conservare per un periodo di almeno 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, scrivendo all'indirizzo PEC: cameradicommercio@mo.legalmail.camcom.it;
- f) a segnalare l'eventuale perdita, prima della liquidazione del contributo, del rating di legalità.

Le eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Modena. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio di Modena successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto di variazione.

13. Controlli e revoche

La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli e verifiche, anche a campione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per la fruizione del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto all'investimento ammesso a contributo.

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione dei controlli sulle autocertificazioni ci si atterrà a quanto stabilito dal regolamento approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 17 dell'1/12/2015, come successivamente modificato ed integrato.

In caso di esito negativo dei controlli, il contributo sarà revocato d'ufficio e verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

14. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Vice Segretario Generale, avv. Massimiliano Mazzini.

15. Informativa sulla privacy

Ai sensi del Reg. 679/2016/UE i dati saranno trattati dalla CCIAA di Modena per la gestione del servizio/procedimento richiesto. I dati verranno trattati con modalità cartacee ed informatizzate, non saranno oggetto di diffusione ma, eventualmente, di comunicazione ad altri soggetti bene identificati per gli aspetti organizzativi inerenti all'espletamento del servizio/procedimento richiesto. I dati saranno conservati fino a revoca del consenso e nel rispetto dei termini di legge o fino al termine della prescrizione dei diritti sorti dal rapporto contrattuale.

Sono riconosciuti all'interessato i diritti di cui agli artt. 7, 15-21, 51 del Reg. UE 679/2016.

Titolare dei dati è la Camera di Commercio di Modena. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile tramite e-mail: dpo@mo.camcom.it

16. Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi all'erogazione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

Allegato 1

Elenco per **Innovazione tecnologica**:

- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva e stampa 3D
- prototipazione rapida;
- internet delle cose e delle macchine;
- cloud, High Performance Computing – HPC, fog e quantum computing;
- soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing, etc);
- big data e analytics;
- intelligenza artificiale;
- blockchain;
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- simulazione e sistemi cyberfisici;
- integrazione verticale e orizzontale;
- soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain.